

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
AST DI FERMO
N. 677/AST_FM DEL 31/10/2023**

Oggetto: Servizi di riabilitazione psichiatrica Dipartimento di Salute Mentale (CIG 7002842009) – Procedura sotto-soglia ex art. 36 comma 2 lett. b) D.lgs. 50/2016 – Ammissione concorrenti e nomina commissione

**IL DIRETTORE GENERALE
AST DI FERMO**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione dei Dirigenti del Servizio Bilancio e del Servizio Controllo di Gestione;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Diretto Sanitario e del Diretto Amministrativo dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

1. Di approvare il documento istruttorio del presente provvedimento e quanto in esso descritto e precisato, da intendersi qui integralmente richiamato e trascritto;
2. Di dare atto dell'ammissione della concorrente SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LA RONDINE A R.L. (P.I. 01978220695) alla fase di valutazione dell'offerta tecnica, sulla base delle risultanze dell'attività di verifica svolta dal seggio di gara (doc.ti agli atti);
3. Di nominare, ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. 50/2016 e del vigente regolamento per la nomina dei componenti delle Commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici di beni e servizi, la commissione giudicatrice preposta alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche presentate e ammesse per l'appalto in oggetto, come di seguito composta:
 - a. Presidente Dott.ssa Marina Alesiani Dirigente medico psichiatra
 - b. Componente Dott. Michele Cannella Infermiere Professionale
 - c. Componente Dott.ssa Annamaria Ciuccarelli Educatrice Professionale

4. Di formalizzare l'avvenuta prosecuzione contrattuale fino alla data del 31.12.2023, termine presunto di utile nuova aggiudicazione e di rimandare al documento istruttorio per quanto concerne l'imputazione al conto economico, l'esercizio di competenza, nonché l'attestazione di compatibilità economica;
5. Di approvare gli atti relativi alla procedura di cui dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii., mediante RDO evoluta n. 3605034 sul portale Mepa utilizzando come modalità di scelta del contraente il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 50/2016 (allegati);
6. Di dare atto degli elementi essenziali della procedura, ai sensi degli articoli 36 e 63 del D.lgs. 50 del 2016, riportati nel documento istruttorio;
7. di dare atto che l'appalto in oggetto è previsto nel programma biennale 2023-2024 degli acquisti di beni e servizi (CUI: F02500660440202300035) approvato con Determina n. 321/AST_FM del 19.05.2023, ai sensi dell'art.21, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e del D.M. 16 gennaio 2018, n.14;
8. di stabilire che l'importo complessivo per la costituzione di un fondo di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016, pari all'1,4% dell'importo a base di gara al netto dell'IVA, in ossequio al "Regolamento ASUR per l'attuazione della disciplina criteri affidamento incarichi, delle modalità di costituzione, accantonamento, ripartizione e liquidazione del fondo incentivante", approvato con determina 705ASUR/DG2020, sarà accantonato con l'atto di aggiudicazione, se e quando adottato;
9. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
10. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Il Direttore Amministrativo
Azienda Sanitaria Territoriale
Dr. Alberto Carelli

Il Direttore Sanitario
Azienda Sanitaria Territoriale
Dr.ssa Simona Bianchi

Il Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo
Dr. Gilberto Gentili

La presente determina consta di n. 34 pagine di cui n. 28 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Per il parere infrascritto:

U.O. CONTROLLO DI GESTIONE

Sulla base di quanto dichiarato dal Responsabile del procedimento si attesta che la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento è coerente con il Budget provvisoriamente assegnato con DGRM 1851 del 30/12/2022.

Il Responsabile UOSD Controllo di Gestione

Dr. Daniele Rocchi

U.O.C. CONTABILITA' BILANCIO E FINANZA

Si attesta la corretta imputazione della spesa al piano dei conti e all'esercizio di competenza.

Il Direttore UOC Contabilità Bilancio e Finanza

Dr. Luigi Stortini

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

(U.O.C Acquisti e logistica)

Normativa di riferimento:

- Normativa di riferimento

LR 19/2022 (Organizzazione del servizio sanitario regionale); L.R. 13/2003 (Riorganizzazione del Servizio sanitario regionale); DGRM 1839/2022, DGRM 1718/2022 e DGRM 1385/2022 (adempimenti funzionali previsti dagli artt. 42 e 43 LR 19/2022); LR 17/2011 (costituzione Aree Vaste) ASUR; D.Lgs. 50/2016 (Codice contratti pubblici); determina 663ASUR/DG2016 (regolamento per la nomina dei componenti delle commissioni di aggiudicazione); determina 697ASUR/DG2016 (patto di integrità); determina 181ASUR/DG2022 (regolamento fondo incentivante ex art. 113 D.Lgv. 50/2016); determina 349ASUR/DG 2018 (regolamento aziendale privacy); Regolamento 49 ASUR/DG 2021 (Acquisizione beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria ASUR Marche); D.Lgv. 81/2008 (sicurezza); determina 238ASUR/DG2018 (regolamento organizzazione delle attività amministrativo-tecnologiche ATL); D.P.C.M. 11 luglio 2018, sostitutivo del D.P.C.M. del 24 dicembre 2015 (categorie merceologiche di competenza esclusiva del soggetto aggregatore); determina 387ASUR/DG2021 (linee guida ASUR su funzioni RUP e verificatore prestazioni); L 120/2020 Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni); determina 643ASUR/DG2022 (linee guida revisione prezzi); D.L. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese".

La riabilitazione psichiatrica può essere definita come l'insieme di tecniche e di interventi utili a diminuire gli effetti della cronicizzazione del disagio psichico e a promuovere attivamente il reinserimento della persona nel contesto sociale e lavorativo di riferimento.

Tale attività risulta da tempo appaltata su richiesta e valutazione del DSM, al fine di assicurare prestazioni riabilitative altamente specializzate riferite a competenze evidentemente non disponibili internamente.

Con debito anticipo rispetto alla scadenza naturale del contratto, in data 22.01.2019, veniva nominato RUP della nuova procedura di affidamento la dott.ssa Paola Piccioni, la quale avviava tempestivamente l'istruttoria richiedendo al DSM indicazioni circa la nomina di un gruppo di progettazione per la definizione del capitolato speciale e degli altri elementi essenziali dell'appalto (a titolo esemplificativo: criterio di aggiudicazione).

In data 24.06.2019 la dott.ssa Mara Palmieri, Direttrice del Dipartimento di salute mentale provvedeva a comunicare i nominativi dei soggetti incaricati di prendere parte al gruppo di progettazione (doc. agli atti).

Non essendosi conclusa utilmente la progettazione, al fine di garantire la continuità del servizio, veniva esercitata opzione contrattualmente prevista.

L'emergenza Covid, avendo determinato una sospensione delle attività, interrompeva di fatto anche i lavori di progettazione. Questi riprendevano su impulso del Rup con la pubblicazione dell'avviso di gara per individuare al fine di individuare operatori economici interessati ad eventuale procedura sotto soglia di affidamento del servizio in oggetto (doc. agli atti).

Successivamente, in data 26.10.2022 a conclusione dell'istruttoria il gruppo di progettazione licenziava i documenti di gara allegati.

In data 02.02.2023 veniva nominato Rup il Dott. Francesco Marinozzi nell'ottica di razionalizzazione dei carichi d'ufficio, in sostituzione della dott.ssa Paola Piccioni.

In data 13.06.2023 veniva pubblicata "RDO evoluta" mediante la piattaforma MePa, per affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016, con invito dei 5 operatori economici che avevano fornito utile riscontro alla manifestazione di interesse sopra-richiamata:

- Città solidale consorzio cooperative sociali ets (P.I. 02057850691)
- Coop. stella societa' cooperativa sociale (P.I. 02874570134)
- Cooperativa sociale cooss marche onlus societa' cooperativa per azioni (P.I. 00459560421)
- Nuova ricerca agenzia res (P.I. 01316910445)
- Societa' cooperativa sociale la rondine a r.l. (P.I. 01978220695)

Entro il termine del 29.06.2023 perveniva attraverso la piattaforma telematica una sola offerta, proveniente dalla Società Cooperativa Sociale la Rondine A R.L., corrente in Lanciano (P.I. 01978220695).

Si dà atto che in virtù del principio *tempus regit actum*, la disciplina applicabile alla presente procedura è quella prevista dal D.lgs. 50 del 2016, nonostante l'entrata in vigore *medio tempore* del nuovo codice dei contratti pubblici.

Il seggio di gara – composto da RUP Dott. Francesco Marinozzi, dal Dott. Fulvio De Cicco e dal Dott. Matteo Montanini, funzionari e dirigente della UOC Acquisti e logistica della AST di Fermo – verificava la conformità della documentazione amministrativa presentata con particolare riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 nonché del possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria ex art. 83 D.lgs. 50/2016.

Il concorrente risulta ammesso come da verbale sintetico del 22.08.2023.

Successivamente allo spirare del succitato termine di presentazione delle offerte, venivano richiesti al Direttore DSM i nominativi per la composizione della commissione giudicatrice, in possesso della necessaria esperienza e competenza nel settore di riferimento.

Con nota del 21.08.2023 (doc. agli atti) venivano comunicati i nominativi dei soggetti indicati.

In data 09.10.2023 perveniva l'ultimo curriculum vitae necessario alla verifica della necessaria esperienza e competenza, nonché la dichiarazione attestante l'insussistenza di conflitto di interessi o di altre cause impeditive ai sensi dell'art. 77 D.lgs. 50/2016 (tutti doc.ti agli atti).

Con nota del 21.08.2023, la Dott.ssa Mara Palmieri confermava la necessità di garantire la continuità assistenziale fino ad utile nuovo affidamento.

Richiamato il combinato disposto tra gli articoli 36 e 63 del D.lgs. 50/2016, trattandosi di primo atto utile, si indicano gli elementi essenziali della procedura.

Si attesta che la spesa derivante dalla presente determina per il 2023 è coerente con il piano biennale degli acquisti di beni e servizi AST Fermo 2023- 2024 con determina n. 321 AST_FERMO del 19/05/2023 (CUI: S02500660440202300035) ed è compatibile, per l'anno 2023, con il Budget provvisoriamente assegnato con DGRM 1851 del 30/12/2022:

Competenza	Conto Co.ge	Descrizione conto	Importo (Iva inclusa 5%)	Aut. / Sub.
2023	0505120101	Acquisti di altre prestazioni sanitarie	70.000	ASTFM_TERR 145/1

Stante quanto sopra premesso si propone al Direttore Generale il seguente schema di determina:

1. Di approvare il documento istruttorio del presente provvedimento e quanto in esso descritto e precisato, da intendersi qui integralmente richiamato e trascritto;
2. Di dare atto dell'ammissione della concorrente SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LA RONDINE A R.L. (P.I. 01978220695) alla fase di valutazione dell'offerta tecnica, sulla base delle risultanze dell'attività di verifica svolta dal seggio di gara (doc.ti agli atti);
3. Di nominare, ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. 50/2016 e del vigente regolamento per la nomina dei componenti delle Commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici di beni e servizi, la commissione giudicatrice preposta alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche presentate e ammesse per l'appalto in oggetto, come di seguito composta:

- | | | |
|---------------|--------------------------------|-----------------------------|
| a. Presidente | Dott.ssa Marina Alesiani | Dirigente medico psichiatra |
| b. Componente | Dott. Michele Cannella | Infermiere Professionale |
| c. Componente | Dott.ssa Annamaria Ciuccarelli | Educatrice Professionale |
4. Di formalizzare l'avvenuta prosecuzione contrattuale – stante la conferma della necessità di garantire la continuità assistenziale espressa dal Direttore DSM - fino alla data del 31.12.2023, termine presunto di utile nuova aggiudicazione e di rimandare al documento istruttorio per quanto concerne l'imputazione al conto economico, l'esercizio di competenza, nonché l'attestazione di compatibilità economica;
5. Di approvare gli atti relativi alla procedura di cui dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs.n.50/2016 (Contratti sotto-soglia) e ss.mm.ii., mediante RDO evoluta n. 3605034 sul portale Mepa utilizzando come modalità di scelta del contraente il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 50/2016 (allegati);
6. Di dare atto degli elementi essenziali della procedura, ai sensi degli articoli 36 (Contratti sotto-soglia) e 63 (Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara) del D.lgs. 50 del 2016, riportati nel documento istruttorio;
7. di dare atto che l'appalto in oggetto è previsto nel programma biennale 2023-2024 degli acquisti di beni e servizi (CUI: F02500660440202300035) approvato con Determina n. 321/AST_FM del 19.05.2023, ai sensi dell'art.21, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e del D.M. 16 gennaio 2018, n.14;
8. di stabilire che l'importo complessivo per la costituzione di un fondo di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016, pari all'1,4% dell'importo a base di gara al netto dell'IVA, in ossequio al "Regolamento ASUR per l'attuazione della disciplina criteri affidamento incarichi, delle modalità di costituzione, accantonamento, ripartizione e liquidazione del fondo incentivante", approvato con determina 705ASUR/DG2020, sarà accantonato con l'atto di aggiudicazione, se e quando adottato;
9. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
10. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Francesco Marinozzi

Il Direttore U.O.C Acquisti e Logistica

Dott. Fulvio De Cicco

- ALLEGATI -

Allegato 1 – Prospetto riepilogativo di Gara – elementi essenziali;

Allegato 2 – Disciplinare di Gara;

Allegato 3 - Condizioni particolari di contratto;

Allegato 1 – Prospetto riepilogativo di Gara - elementi essenziali

<i>Gara mepa ex art. 36 co.2 lett. b “Servizi di riabilitazione psichiatrica Dipartimento di Salute”</i>		
OGGETTO	Attività integrativa di Riabilitazione Psichiatrica all’interno di un progetto terapeutico riabilitativo individuale e di gruppo formulato in equipe e verificato periodicamente	
LOTTO	Unico	
DURATA INIZIALE	Mesi trentasei (36)	
TIPO DI PROCEDURA	Sotto soglia comunitaria tramite MEPA ex art. 36 co. 2 lett. B D.LGS. 50/2016	
CRITERIO DELL’OFFERTA	L’appalto è aggiudicato in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 2 del Codice (80/20)	
RUP	Francesco Marinozzi	
BASE D’ASTA	Euro 340.660,94	
OPZIONI	proroga fino ad ulteriori mesi trentasei (36)	
VALORE COMPLESSIVO CONTRATTO	Euro 749.000,00	
DOCUMENTAZIONE DI GARA	DISCIPLINARE DI GARA E RELATIVI ALLEGATI	ALLEGATI
		Allegato D – DGUE (Documento di gara unico europeo); Allegato D1 – Dichiarazione integrativa al DGUE; Allegato OE – Dettaglio Offerta Economica;
	CAPITOLATO	ALLEGATI

	D'ONERI "CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO"	<ul style="list-style-type: none"> • Allegato PT-Progetto tecnico; • Allegato AT-Allegato tecnico; • Allegato OE-Dettaglio Offerta Economica. • DUVRI • Allegato P-Atto di nomina Responsabile esterno trattamento dati personali;
--	---	---

Allegato 2 – Disciplinare di Gara

1. Oggetto

Il presente appalto ha per oggetto l'attività integrativa di Riabilitazione Psichiatrica all'interno di un progetto terapeutico riabilitativo individuale e di gruppo formulato in equipe e verificato periodicamente. L'aggiudicatario dovrà collaborare - mediante operatori professionali esperti nelle materie sotto descritte incaricati di svolgere le relative prestazioni - alla formulazione e revisione periodica del Progetto Terapeutico ed alla sua gestione. L'aggiudicazione avverrà a lotto unico per un importo complessivo a base d'asta di € 340.660,94 + IVA 5% (importo annuo € 113.553,65 + IVA 5%), per una durata iniziale di mesi trentasei (36).

Non sussistono oneri per la sicurezza da rischi da interferenza ex art. 26 D. Lgv. 81/2008.

2. Presentazione dell'offerta

La presentazione dell'offerta importa accettazione incondizionata della lex specialis di gara (presente disciplinare di gara, condizioni particolari di contratto ed eventuale documentazione allegata), compresi eventuali chiarimenti resi dalla Stazione Appaltante. L'offerta, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e redatta esclusivamente in lingua italiana, dovrà presentarsi con le modalità previste dal presente disciplinare e dal portale digitale eventualmente utilizzato, con il seguente contenuto (in formato p7m oppure pdf, secondo quanto singolarmente specificato):

a. Documentazione amministrativa

- a.1. documento di identità personale del legale rappresentante firmatario dell'offerta, riferito a tutto quanto contenuto e dichiarato nell'offerta di gara (pdf);
- a.2. DGUE e dichiarazione integrativa DGUE, debitamente compilati (Allegati D, D1), compresi eventuali allegati (p7m);
 - a.2.1. N. 2 dichiarazioni bancarie ai fini della dimostrazione della capacità economico-finanziaria, se richieste (p7m);
 - a.2.2. (opzionale) documentazione relativa al sub-appalto ex art. 105 D. Lgv. 50/2016 con compilazione della sezione D Parte II del DGUE e della dichiarazione di subappalto secondo il modello allegato (Allegato S) (p7m);
 - a.2.3. (opzionale) documentazione di avvalimento ex art. 89 D. Lgv. 50/2016, con compilazione della sezione C Parte II del DGUE (p7m);

- a.2.3.1. DGUE dell'ausiliario (p7m);
- a.3. DGUE (parte III) del socio di maggioranza in caso di società o consorzio con meno di quattro soci (p7m);
- a.4. PASSOE (pdf);
- a.5. garanzia provvisoria come prevista dal presente disciplinare di gara nella misura del 2% del valore a base d'asta (p7m/pdf);
- a.5.1. (opzionale) certificazione di qualità conforme alle norme UNI-EN-ISO finalizzata alla dimidiazione della garanzia provvisoria (p7m);
- a.6. cedolino di avvenuto pagamento SIMOG (pdf);
- a.7. copia o estratto del CCIAA (pdf);
- a.8. (opzionale) eventuale procura in caso di firma dell'offerta da parte di procuratore (p7m);
- a.9. (opzionale) indicazione esatta di quali informazioni si chiede di sottrarre all'eventuale accesso in quanto contenenti segreti tecnici o commerciali, comprensiva di motivazione scritta ed eventuale documentazione a comprova (p7m);
- a.10. (opzionale) dichiarazione di RTI ex art. 48 D. Lgv. 50/2016, compilando la sezione A Parte II del DGUE (p7m);
- a.10.1. DGUE dei soggetti raggruppati ulteriori al mandatario (p7m);

b. Documentazione tecnica:

- b.1. Progetto tecnico finalizzato alla descrizione dei requisiti tecnici preferenziali di ciascun sublotto offerto, nelle modalità previste dall'art. 11 del presente Disciplinare (p7m);
- b.3. Allegato tecnico a comprova di quanto descritto nel progetto tecnico, secondo quanto previsto dall'art. 11 del presente disciplinare, per ciascun sub lotto offerto. (p7m);

c. Documentazione economica:

- c.1 "Offerta economica" riferita al valore complessivo dell'offerta, secondo il modello generato dal sistema (P7m);
- c.2 Offerta economica per ciascun sub lotto offerto, secondo quanto previsto dal presente disciplinare Allegato OE- Dettaglio Offerta Economica (p7m);
- c.3 "informazioni complementari" dell'offerta economica di ciascun sub lotto offerto riferite al costo del lavoro secondo quanto precisato all'art. 3 criterio di aggiudicazione del presente disciplinare (P7m).

3. Criterio di aggiudicazione e base d'asta

L'aggiudicazione della fornitura avverrà a lotto unico con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 D. Lgv. 50/2016 secondo la seguente proporzione ed i sub-criteri di valutazione dell'offerta di seguito specificati:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80 /100
Offerta economica	20/100
TOTALE	100

La base d'asta include il costo massimo previsto riferibile all'attività svolta dal Coordinatore (sub-lotto N), ferma restando in capo al Concorrente la libertà di valutare l'effettivo impiego ed il relativo profilo orario.

3.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica e riparametrazioni

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella emarginata "tabella criteri valutazione tecnica Q" per ciascun sub-lotto. La lettera D indica i "Punteggi discrezionali", il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice. La lettera T indica i "Punteggi tabellari", attribuiti o non attribuiti in ragione della presenza o meno del requisito richiesto.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri (Qn), se nel singolo criterio (Qn) nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato con assegnazione al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio (Qn) il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente. Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra offerta tecnica ed offerta economica, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato, assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto il massimo punteggio previsto per l'offerta tecnica e attribuendo alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Limitatamente ai criteri Q1 e Q2 è prevista soglia di sbarramento per inidoneità tecnica per valutazione successiva a riparametrazioni, il cui punteggio risulti inferiore al 50%.

Tabella criteri valutazione tecnica Q

Q	CRITERIO		SUB-CRITERIO	PRINCIPALI ELEMENTI OSSERVABILI	COEFFICIENTE	COEFFICIENTE
Q1	Qualità del servizio				33	
		Q1.1	Descrizione dei laboratori	D Contenuti, modalità, tecniche, programmazione		20
		Q1.2	organizzazione e gestione del personale	D Sostituzione, gestione turnover, organizzazione		5
		Q1.3	verifica	D Attività di rilevazione del grado di soddisfazione utenti (indicatori), raccolta dati/informazioni e creazione e messa a disposizione banca dati informatizzata		8
Q2	struttura organizzativa				37	
		Q2.1	organigramma generale	D funzioni, responsabilità, linee decisionali		2
		Q2.2	organigramma dedicato all'appalto	D funzioni, responsabilità, linee decisionali		2
		Q2.3	profili professionali	D Elenco nominativo del personale dedicato all'appalto per ciascun obiettivo (sublotto) e curriculum formativo e professionale individuale		24
		Q2.4	Responsabile di commessa	D Curriculum formativo e professionale		5
		Q2.5	bilancio sociale	D pubblicazione e deposito, nei termini di legge, del bilancio sociale nell'ultimo triennio		4

Q3	formazione e aggiornamento					8	
		Q3.1	programma formativo su relazione operatore-utente e comunicazione interpersonale	D	argomenti, monte ore complessivo, monte ore per unità, curriculum dei docenti		8
Q4	Migliorie					2	
		Q4.1		D	proposte migliorative rispetto alle obbligazioni contrattuali, impatto economico (zero o da indicare nell'offerta economica)		
						80	

3.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale "D" è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base della seguente tabella:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SUB-CRITERI/CRITERI DISCREZIONALI	
0	Assente/Gravemente insufficiente
0,25	insufficiente
0,50	sufficiente
0,75	buono
1	ottimo

In particolare, ogni commissario attribuisce un coefficiente a ciascun criterio/sub-criterio. Una volta che ogni commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti. Le ragioni di tale attribuzione saranno sinteticamente motivate dalla Commissione.

3.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per calcolo punteggio offerta economica

La valutazione del prezzo avverrà successivamente alla valutazione tecnica, previa apertura delle buste di offerta economica, costituita da quella generata automaticamente integrata da quella predisposta liberamente dal concorrente e caricata a sistema contenente tutte le ulteriori informazioni eventualmente richieste o necessarie.

All'offerta più bassa in valore assoluto con riferimento a ciascun singolo lotto verranno assegnati pt. 30; alle altre verrà assegnato il punteggio derivante dall'applicazione della seguente formula:

$$VP = (20 \times Pmin)/Py$$

VP = punteggio offerta economica

Pmin = offerta economica in valore assoluto più bassa

Py = offerta economica in valore assoluto del concorrente i-esimo

A pena di esclusione, l'offerta economica, al netto d'IVA nonché degli oneri per la sicurezza eventualmente dovuti a rischi da interferenze, non soggetti a ribasso d'asta, dovrà essere uguale o inferiore alla base d'asta € 340.660,94 di cui all'art. 1 del presente Disciplinare. L'offerta economica, come da dettaglio allegato ("Allegato OE- dettaglio offerta economica") dovrà indicare:

- a. prezzi unitari di ciascun sub-lotto;
- b. prezzo totale ciascuno sub-lotto;
- c. prezzo totale dell'offerta (annuo e complessivo, se pertinente);
- d. informazioni complementari riferite a:
 - d.1. costo del lavoro;
 - d.2. costi propri per la sicurezza non soggetti a ribasso e comunque non inferiori al 0,5% dell'offerta complessiva; con riferimento al quadro economico presentato a corredo dell'offerta e segnatamente dell'importo relativo ai costi propri della sicurezza, qualora questi risultassero inferiori a 0,5% il concorrente dovrà motivare le ragioni che consentono di individuare tali costi in misura inferiore a quella standard individuata del disciplinare di gara.
 - d.3. quota servizi;
 - d.4. altri fattori di costo (se pertinente);
 - d.5. costo migliorie offerte (se pertinente);
 - d.6. corso di formazione;
 - d.7. quota profitto.

Tutti i prezzi andranno espressi IVA inclusa ed esclusa.

Tutte le prestazioni ulteriori richieste dalla documentazione di gara devono intendersi comprese nell'offerta economica come sopra descritta, senza possibilità di oneri aggiuntivi, nemmeno a titolo di rimborso o una tantum. Si indicano a titolo esemplificativo le spese relative ai costi di sopralluogo, trasporto, installazione, formazione, collegamento dei sistemi/strumenti offerti e quelli relativi ad eventuali opere edili necessarie per l'installazione dei sistemi.

Sono vietate offerte condizionate, alternative o difformi da quanto richiesto.

In caso di parità tra le due migliori offerte si procederà ad aggiudicazione di quella qualitativamente migliore se pertinente oppure, in subordine, tramite sorteggio. La SA può aggiudicare anche in caso di un'unica offerta, purché non superiore alla base d'asta e tecnicamente idonea.

4. Termini e sedute pubbliche

Richiamato l'art. 79 D. Lgv. 50/2016, il termine ultimo per la ricezione delle offerte, per il quale farà fede la piattaforma digitale utilizzata, è fissato alle ore 13,00 del giorno 29.06.2023; dopo tale termine non si ammetteranno offerte, nemmeno in sostituzione o modifica di quelle già pervenute.

I concorrenti potranno assistere all'apertura virtuale dei plichi di offerta secondo le modalità previste dalla piattaforma digitale utilizzata e relativi avvisi debitamente comunicati, nel pieno rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità.

5. Garanzia provvisoria e validità dell'offerta

Il concorrente è vincolato all'offerta per gg. 180 dal termine di presentazione dell'offerta.

L'offerta è garantita dalla cauzione provvisoria da presentarsi ai sensi per gli effetti e con le modalità di cui all'art. 93 D. Lgv. 50/2016 nella misura del 2% del valore complessivo a base d'asta IVA esclusa di ciascun singolo lotto per il quale si concorre.

La cauzione deve essere presentata in originale. In caso di procedura elettronica (MePa o analoghe), deve essere presentata nella modalità di file firmato digitalmente da tutte le parti (garante e legale rappresentante del concorrente) oppure, in alternativa, come file PDF accompagnato da autodichiarazione ex DPR 445/2000 firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente circa la conformità della copia PDF all'originale.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa, da rilasciarsi da istituto italiano od estero ammesso ad operare in Italia ed iscritto nel Registro unico degli intermediari assicurativi o nell'Elenco degli intermediari dell'Unione Europea come risultante da IVASS.

La durata della garanzia provvisoria deve essere non inferiore alla validità dell'offerta. Nel caso in cui al momento della scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva il concorrente sarà obbligato all'estensione della garanzia medesima per ulteriori gg. 180 pena entro gg. 15 dalla data di ricevimento della richiesta della SA. Il mancato tempestivo rinnovo importerà rinuncia alla procedura.

La possibilità di incamerare la cauzione provvisoria riguarda tutte le ipotesi di estromissione dalla procedura di gara per fatto del concorrente oppure di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, intendendosi qualunque ostacolo alla stipulazione a lui riconducibile, compreso il difetto di requisiti generali di cui all'art. 80 D. Lgv. 50/2016.

Nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari, la cauzione s'intende automaticamente svincolata dopo il trentesimo giorno dalla data di aggiudicazione definitiva, anche in assenza di comunicazione della SA.

In caso di pluralità di lotti offerti, il concorrente può presentare a sua scelta una sola garanzia cumulativa.

In caso di concorrenti plurimi (RTI e Consorzi), la cauzione deve essere stipulata da – ed in favore di – tutti i concorrenti partecipanti.

6. Requisiti generali

Il concorrente deve essere in possesso dei requisiti generali di moralità previsti dall'art.80 D.Lgv. 50/2016, da dimostrarsi mediante presentazione del DGUE con assunzione delle relative responsabilità civili e penali in caso di dichiarazione falsa o mendace.

I medesimi requisiti devono essere posseduti da ciascun concorrente raggruppato, in caso di concorrente plurimo (raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio), avvalimento o sub-appalto.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale avviene attraverso l'utilizzo FVOE (fascicolo elettronico dell'operatore economico) attivato presso la BDNCP (Banca dati nazionale dei contratti pubblici) gestita dall'ANAC. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale ANAC (servizi accesso riservato –FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute. Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'acquisizione dei dati è effettuata in regime di autodichiarazione ex DPR 445/2000.

7. Requisiti speciali (criteri di selezione)

Ai sensi e per gli effetti dell'83, 85 e 86 D. Lgv. 50/2016, il concorrente deve essere iscritto nel registro della camera di commercio per categoria analoga o affine a quella oggetto di appalto; nonché in possesso di ulteriore e specifica autorizzazione.

Il concorrente deve disporre di adeguata capacità economica e finanziaria da dimostrarsi mediante compilazione del DGUE parte IV Sez. B paragrafo 6 e presentazione di idonee dichiarazioni bancarie di data non anteriore a gg 180 dal termine di presentazione delle offerte, rese da due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgv. 385/93 che esplicitino anche sommariamente la correttezza e puntualità nell'adempimento degli impegni assunti con l'istituto creditizio. In caso di concorrente plurimo devono essere presentate da ciascun soggetto raggruppato.

Le dichiarazioni bancarie devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005);
- copia per immagine su supporto informatico di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art.22, comma 3, del D.lgs. 82/2005), ottenuta con il seguente processo:
 - generare una copia informatica dell'originale analogico (cartaceo) mediante processi o strumenti che assicurino che il documento informatico abbia contenuto e forma identici di quello cartaceo originale;
 - firma digitale di chi effettua la copia purché munito dei necessari poteri di impegnare il garante e/o il garantito risultanti dall'atto o da apposita dichiarazione.

Il concorrente deve altresì disporre di adeguata capacità tecnica compilando DGUE parte IV Sez. C paragrafo.

I requisiti professionali, economici e tecnici sono provati mediante DGUE. Qualora il presente disciplinare non preveda modalità specifiche di comprova, la compilazione del DGUE in relazione alle summenzionate capacità speciali da parte del concorrente avrà valore meramente informativo.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere speciale avviene attraverso l'utilizzo FVOE (fascicolo elettronico dell'operatore economico) attivato presso la BDNCP (Banca dati nazionale dei contratti pubblici) gestita dall'ANAC. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale ANAC (servizi accesso riservato –FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute. Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'acquisizione dei dati è effettuata in regime di autodichiarazione ex DPR 445/2000.

8. Normativa di riferimento

Normativa di riferimento

La procedura di gara e le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere conformi alla normativa vigente in materia, di seguito elencata a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- D. Lgv. 50/2016 (codice appalti)
- D. Lgv. 81/2008 (codice sicurezza)
- D. Lgv. 46/1997 (dispositivi medici)
- D. Lgv. 82/2005 (codice amministrazione digitale)
- Regolamento europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR")

9. Esclusioni e soccorso istruttorio

Ai sensi dell'art. 83 comma 9 D. Lgv.50/2016, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi amministrativi e del documento di gara unico europeo (DGUE) di cui all'art. 85 o autodichiarazione equivalente, se pertinente, ad eccezione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, possono essere sanate entro il termine perentorio di gg. 10 solari dalla richiesta che, in caso di gara telematica, avverrà tramite piattaforma. La mancata integrazione o regolarizzazione importa esclusione. Importa altresì esclusione, senza possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio, la mancanza di sottoscrizione, oppure la corruzione del file nel caso di gara digitale. Non è consentito il soccorso istruttorio per elementi dell'offerta tecnica o economica.

10. Chiarimenti

In caso di mancanza, incompletezza o altra irregolarità non essenziale, concernente elementi amministrativi o tecnici dell'offerta, la Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere chiarimenti, da rendersi entro 10 giorni. Qualora i mancati o tardivi chiarimenti riguardino elementi oggetto di valutazione, il corrispondente punteggio non potrà essere assegnato.

11. Documentazione tecnica

Ai fini della valutazione di idoneità tecnica minima e della successiva valutazione di qualità, per ciascun lotto il concorrente deve predisporre:

- un progetto tecnico (PT) firmato dal legale rappresentante (o dai legali rappresentanti in caso di concorrente plurimo) riferito ai requisiti preferenziali (criteri di valutazione della qualità) ed essere articolato in n°4 paragrafi corrispondenti ai quattro (4) criteri di valutazione (Q1 –Q4), indicati nel presente disciplinare di gara:
- - Q.1 Qualità del servizio;
 - Q.2 Struttura organizzativa;
 - Q.3 Formazione e aggiornamento;
 - Q.4 Migliorie.

Ogni paragrafo dovrà essere a sua volta articolato in tanti sotto-paragrafi quanti sono i relativi sub-criteri.

Il progetto tecnico dovrà rispettare il limite di max 30 cartelle editoriali standard (tutte numerate), compreso indice.

Con specifico riferimento al limite di n° 30 di cartelle editoriali standard pagine per lo sviluppo del progetto tecnico, si precisa come lo stesso debba considerarsi pienamente adeguato nonché idoneo a garantire la par condicio tra i concorrenti, evitando ripetizioni o ridondanze e agevolando l'organo di valutazione nell'identificare gli elementi effettivamente rilevanti.

- un allegato tecnico (AT) a comprova di quanto dichiarato nel progetto tecnico, costituito a titolo esemplificativo da uno o più dei seguenti documenti: schede tecniche; dépliant o illustrazioni fotografiche; curricula del personale destinato all'appalto. Tale allegato non sarà oggetto di autonoma valutazione, ad eccezione dei subcriteri (Q.2.3 e Q.2.4) la cui valutazione terrà conto dei curricula allegati, né conteggiato nel computo del numero max di cartelle del progetto tecnico (PT).

12. Accesso agli atti

L'accesso alla documentazione di gara è regolato dall'art.53 D. Lgv. 50/2016. Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D. Lgv. n°196/2003, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni. La presentazione di domanda di partecipazione e/o di offerta importa autorizzazione, entro tali limiti, al trattamento dei dati ed all'accesso alla documentazione di gara da parte dei legittimi interessati. Qualora il concorrente ritenga che sussistano ragioni ostative all'accesso parziale o totale alla documentazione tecnica presentata ai sensi del succitato art. 53 comma 5 lett. a (segreti tecnici o commerciali), ha l'onere di:

- indicare in sede di domanda di partecipazione e/o offerta quali informazioni si chiede di sottrarre all'eventuale accesso in quanto contenenti segreti tecnici o commerciali;
- motivare per iscritto e comprovare (allegando relativa documentazione) tale richiesta.

In tal caso la Stazione Appaltante valuterà, se del caso, la sussistenza dei presupposti di legge per la limitazione dell'accesso, sulla base delle contemperazione dei diritti degli interessati.

L'eventuale ammissione degli aventi diritto all'accesso non equivale ad autorizzare anche la divulgazione o la pubblicazione indiscriminata di segreti scientifici o industriali, la cui indebita rivelazione è sanzionata penalmente (art. 623 c.p.: rivelazione di segreti scientifici o industriali), senza che la sussistenza dei presupposti per la brevettabilità, ex art. 2585 cod. civ., della scoperta o dell'applicazione rivelata costituisca condizione ai fini della configurabilità del reato (Cass. Pen., 26.3.2010, n. 11965).

13. Concorrenti plurimi

Sono ammessi raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici nei limiti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 D. Lgv. 50/2016, cui si rinvia per ogni maggior dettaglio. Tale facoltà è subordinata alla presentazione in sede di offerta dei seguenti documenti:

- all'indicazione descrittiva ed in quota percentuale delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- all'impegno di conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza, nel caso di concorrenti non ancora costituiti in raggruppamento.

In caso di partecipazione separata alla medesima gara di un Consorzio e di una consorziata diversa da quelle per le quali il Consorzio stesso dichiara di partecipare, è fatto divieto a tale ulteriore consorziata di utilizzare gli stessi requisiti speciali maturati dal Consorzio. In tale ipotesi dovrà pertanto utilizzare solo requisiti maturati esternamente con attività propria al di là del vincolo consortile.

L'aggiudicatario capo gruppo mandataria correda il contratto con una dichiarazione concernente l'esistenza o meno di forme di controllo ex art. 2359 c.c. ai sensi dell'art. 105 comma 18 D. Lgv. 50/2016.

La verifica del possesso dei requisiti avviene attraverso l'utilizzo FVOE (fascicolo elettronico dell'operatore economico) attivato presso la BDNCP (Banca dati nazionale dei contratti pubblici) gestita dall'ANAC. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale ANAC (servizi accesso riservato –FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute. Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'acquisizione dei dati è effettuata in regime di autodichiarazione ex DPR 445/2000.

14. Informazioni complementari e comunicazioni

Limitatamente a procedure di gara telematiche (MePa o su piattaforma digitale), eventuali chiarimenti dovranno essere richiesti a mezzo portale digitale non oltre dieci giorni dal termine per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimento potranno avere ad oggetto esclusivamente le prescrizioni contenute nella lex specialis di gara (bando, disciplinare di gara, capitolato d'onori ed eventuali allegati).

Le risposte saranno pubblicate tramite portale digitale entro sei giorni prima della scadenza del termine, ai sensi dell'art. 74 D. Lgv. 50/2016. Potranno parimenti essere comunicati eventuali differimenti dei termini di gara, se pertinenti e motivati; ed ogni altra informazione rilevante. I chiarimenti sono vincolanti per la formulazione dell'offerta. Nel computo dei termini il dies a quo è escluso. Le richieste di chiarimento potranno avere ad oggetto esclusivamente le prescrizioni contenute nella lex specialis di gara (bando, disciplinare di gara, capitolato d'onori ed eventuali allegati).

Le comunicazioni tramite portale digitale costituiscono idoneo strumento di comunicazione sia ai sensi degli art. 50 e 54 codice dell'amministrazione digitale approvato con D. Lgv. 82/2005 (codice amministrazione digitale), sia nello specifico ai sensi degli art. 76 D. Lgv. 50/2016. Tutte le comunicazioni previste dall'art. 76 D. Lgv. 50/2016 s'intendono soddisfatte mediante piattaforma digitale.

Nei casi di comprovato malfunzionamento o indisponibilità prolungata del portale digitale, la Stazione Appaltante si riserva di autorizzare il ricevimento delle comunicazioni anche solo a mezzo PEC ast.fermo@emarche.it.

15. Affidamento e stipula

L'affidamento si perfezionerà a norma dell'art.32 D. Lgv. 50/2016 mediante stipula del contratto (stipulaRDO in caso di procedura MePa), nelle forme della scrittura privata con firma digitale ai sensi del D. Lgv. 82/2005 e del DPR 445/2000, indipendentemente dall'apposizione di eventuale firma olografa; con eventuale registrazione in

caso d'uso ed assunzione delle relative spese a carico dell'aggiudicatario stesso. Con la stipula s'intendono espressamente approvati tutti gli allegati ed i documenti richiamati per relationem, quale parte integrante e sostanziale del contratto medesimo.

In seguito ad aggiudicazione definitiva e a pena di revoca della stessa a discrezione della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario ha l'obbligo di trasmettere entro gg. 30 la seguente documentazione, se pertinente: cauzione definitiva, riferimento responsabile di commessa, giustificativo di pagamento bollo virtuale o altra modalità di legge, copia polizza responsabilità civile, estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, etc.

In caso di aggiudicazione di più lotti allo stesso concorrente, la Stazione Appaltante ha facoltà di stipulare un unico contratto d'appalto cumulativo avente ad oggetto la totalità dei lotti.

L'imposta di bollo, pari ad € 16,00 ogni 100 righe o 4 pagine, ai sensi dell'art.3, comma 1, Tariffa (parte I) D.M.20/08/1992 e del Decreto 25 Maggio 2007 del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato sulla G.U. n.146 del 26.06.2007 è stabilita a carico dell'aggiudicatario, che potrà assolverla con le modalità previste dall'art.15 DPR 642/72 oppure art.3 lett. a) DPR 642/72 mediante versamento ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate che rilascia apposito contrassegno; o infine con modalità informatiche ex art. 7 Decreto del MEF del 23/01/2004 (circolare n°36 del 2006 www.agenziaentrate.gov.it). In caso di utilizzo del modello F24 il codice tributo è 1552 descrizione "atti pubblici - imposta di bollo" e la ricevuta di pagamento andrà corredata da autodichiarazione che attesti che la medesima si riferisce al CIG del lotto aggiudicato. Sono fatte salve le esenzioni previste dalla legge.

16. Responsabile del procedimento

Per la presente procedura è designato dalla Stazione Appaltante quale RUP (Responsabile Unico del Procedimento) ai sensi e per gli effetti dell'art.31 D. Lgv. 50/2016 il Dott. Francesco Marinozzi (tel 0734.6253324; posta elettronica francesco.marinozzi@sanita.marche.it).

17. Subappalto

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

In considerazione della tipologia di appalto e sulla base della documentazione progettuale predisposta non vengono individuate prestazioni da eseguire direttamente a cura dell'aggiudicatario.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo.

In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

18. Aavalimento

L'operatore economico, singolo o in raggruppamento di cui all'articolo 45 comma 2 D. Lgv. 50/2016, per un determinato appalto, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), necessari per partecipare ad una procedura di gara, e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, nonchè il possesso dei

requisiti di qualificazione di cui all'articolo 84, avvalendosi delle capacità di altri soggetti secondo quanto previsto e nelle modalità di cui all'art.89 D. Lgv. 50/2016.

La verifica del possesso dei requisiti avviene attraverso l'utilizzo FVOE (fascicolo elettronico dell'operatore economico) attivato presso la BDNCP (Banca dati nazionale dei contratti pubblici) gestita dall'ANAC. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale ANAC (servizi accesso riservato –FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute. Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'acquisizione dei dati è effettuata in regime di autodichiarazione ex DPR 445/2000.

19. Anomalia dell'offerta

In caso di anomalia dell'offerta ai sensi e per gli effetti dell'art. 97 D. Lgv. 50/2017, il concorrente è tenuto a rendere spiegazioni tali da dimostrare e garantire la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta, entro e non oltre gg. 15 dalla richiesta.

In caso di criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa, ai fini della verifica di anomalia viene fatto riferimento ai punteggi ottenuti dai concorrenti all'esito delle relative riparametrazioni, se previste. Le spiegazioni dovranno concernere: le principali voci di costo, qualora non esplicitate in sede di offerta; l'economia del processo di fabbricazione; le soluzioni tecniche o le condizioni favorevoli di commercializzazione; l'originalità della proposta.

20. Patto di integrità

Il Patto d'Integrità ASUR, disponibile al link <https://asur.marche.it/web/portal/patto-di-integrita> stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra Stazione Appaltante ASUR gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'esplicito impegno a contrastare fenomeni di corruzione e non compiere alcun atto che possa influenzare indebitamente o distorcere il corretto svolgersi delle procedure di affidamento e, in caso di aggiudicazione, la successiva esecuzione del contratto. La stipula del contratto importa formale adesione.

21. Allegati

- I. Allegato D – DGUE (Documento di gara unico europeo);
- II. Allegato D1 – Dichiarazione integrativa al DGUE;
- III. Allegato OE – Dettaglio Offerta Economica;

Allegato 3 - Condizioni particolari di contratto

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO
SERVIZI DI RIABILITAZIONE PSICHIATRICA DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE
CIG (9849170035)

1. Oggetto e obiettivi

Il presente appalto ha per oggetto il servizio di riabilitazione psichiatrica, quale attività integrativa all'interno di un progetto terapeutico riabilitativo individuale e di gruppo formulato in equipe e verificato periodicamente. L'aggiudicatario dovrà collaborare - mediante operatori professionali esperti nelle materie sotto descritte incaricati di svolgere le relative prestazioni - alla formulazione e revisione periodica del Progetto Terapeutico ed alla sua gestione. L'aggiudicazione avverrà a lotto unico per un importo complessivo di circa € 340.660,94 + IVA 5% (importo annuo € 113.553,65 + IVA 5%), per una durata iniziale di mesi 36. Le finalità delle attività in oggetto riguardano la riduzione delle disabilità connesse con disturbi psichici cronici o disagi sub-acuti transitori; la riacquisizione di competenze relazionali individuali e di gruppo e facilitazione del reinserimento nell'ambito della comunità.

2. Obiettivi riabilitativi, laboratori, sedi

L'aggiudicatario deve gestire autonomamente i laboratori di riabilitazione secondo gli obiettivi indicati nel dettaglio allegato "Allegato A_ Obiettivi riabilitativi, laboratori e sedi", con frequenza indicativamente settimanale, presso le seguenti sedi:

1. Centro Diurno Porto Sant'Elpidio "Delfino Blu";
2. Centro Diurno Petritoli "Airone";
3. SRR Fermo "Il filo di Arianna";
4. UOSD Centro DCA.

Tutte le prestazioni e attività, comprese quelle preparatorie, devono essere svolte ove possibile presso la struttura e con il coinvolgimento degli utenti.

Si precisa che il monte ore indicato comprende anche le attività di equipe, di progettazione e di verifica e ogni altra attività necessaria all'espletamento dell'appalto.

3. Comodato attivo

La strumentazione, le attrezzature e tutti i materiali necessari alle attività terapeutiche saranno individuati e concordati in fase esecutiva con il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) e messi a disposizione dalla Stazione Appaltante, che si fa carico della manutenzione. L'attività verrà espletata nelle strutture della Stazione Appaltante in appositi spazi messi a disposizione in via condivisa. L'arredo dei suindicati locali sarà a cura della Stazione Appaltante, come pure il servizio di pulizia e le eventuali utenze. L'aggiudicatario, in qualità di comodatario, riceve ed utilizza spazi e beni in comodato sotto la propria cura e responsabilità, obbligandosi a:

- a. Conservare e restituire il bene al termine dell'attività per il tramite dell'Operatore di riferimento;
- b. utilizzare e custodire il bene con la massima diligenza ed in conformità con il manuale d'uso, se pertinente;
- c. garantire l'utilizzo del bene solo da parte di personale proprio, adeguatamente formato;
- d. astenersi dal concedere il bene in uso a terzi, neppure temporaneamente ed a qualsiasi titolo;
- e. consentire ad incaricati dell'Amministrazione l'accesso alla struttura anche senza preavviso per le verifiche relative alle condizioni di comodato;
- f. dare tempestiva notizia di eventuali fatti o circostanze rilevanti ai fini dell'esecuzione del contratto oppure in ordine a possibili pregiudizi da chiunque lamentato nell'esecuzione medesima;
- g. rispondere dell'eventuale smarrimento, danneggiamento o distruzione dei beni per fatto proprio o di terzi per omessa custodia;

Prima dell'avvio dell'esecuzione deve essere redatto e validato dal DEC un inventario di strumenti, attrezzature e materiali ceduti dall'aggiudicatario a titolo di comodato attivo, da allegarsi al progetto esecutivo. Dei minori oneri derivanti dalla presente clausola l'aggiudicatario tiene conto per la formulazione dell'offerta. Alla scadenza del contratto i beni saranno restituiti nelle stesse condizioni in cui si trovavano al momento della consegna, salvo il normale deterioramento dovuto all'uso, pena escussione di una penale non superiore all'1% del valore complessivo dell'appalto alla data del collaudo finale.

4. Pagamenti

Le condizioni economiche ed i relativi prezzi sono stabiliti dall'offerta economica presentata in corso di gara. Ai sensi del D. Lgv. n°231/02 si stabilisce che il pagamento verrà effettuato entro 60 (sessanta) giorni dalla data di registrazione elettronica della fattura, previo accertamento da parte della Stazione Appaltante della conformità delle prestazioni effettuate a quelle oggetto di contratto. Nel caso di beni inventariali per i quali sia previsto il collaudo, tale accertamento avverrà in contraddittorio. La fattura dovrà indicare i riferimenti dell'ordinativo di fornitura AREAS, ove presente; il codice univoco ufficio 5W9ADL per la fatturazione elettronica; codice commessa #V8RZWB#.

Al pagamento tardivo saranno applicati gli interessi di legge. La Stazione Appaltante, al fine di garantirsi sul rispetto delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'aggiudicatario cui sono stati contestati inadempimenti, fino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

In caso di prestazioni periodiche o continuative, l'aggiudicatario emetterà fattura mensile o con diversa periodicità da concordarsi. In caso di prestazioni eterogenee e relative voci di costo (ad esempio canone di noleggio, di assistenza, materiale di consumo etc.), l'aggiudicatario è tenuto a richiesta della Stazione Appaltante all'emissione di fatture distinte per ciascuna voce di costo. A richiesta è altresì tenuto a corredare la fattura con tabella di dettaglio.

L'aggiudicatario deve trasmettere regolarmente la documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, come previsto dal presente capitolato. La SA può sospendere l'emissione i mandati di pagamento in caso di violazioni di legge ovvero mancato o irregolare pagamento dei crediti dei dipendenti da parte dell'aggiudicatario fino a che quest'ultimo non dimostri l'avvenuta cessazione delle violazioni addebitate ovvero il saldo del debito verso i lavoratori. Analoga sospensione avviene in caso di irregolarità DURC. Per tali sospensioni l'aggiudicatario non può né opporre eccezioni né avanzare pretesa alcuna.

L'aggiudicatario ha facoltà di chiedere l'anticipazione del 20% dell'importo iniziale contrattualmente previsto ai sensi dell'art. 35 comma 18 D. Lgv. 50/2016. Detto importo sarà corrisposto entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

5. Sicurezza e DUVRI

L'aggiudicatario si obbliga al rispetto rigoroso di tutte le disposizioni di legge in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ivi comprese quelle riferite alle misure di prevenzione COVID-19, se pertinenti.

Tutti gli oneri di legge, compresi quelli assicurativi, contributivi, previdenziali e quelli riguardanti l'adempimento alle norme anti-infortunistiche e gli obblighi assicurativi, sono a carico dell'aggiudicatario. La Stazione Appaltante è esonerata da ogni eventuale responsabilità comunque derivante dagli inadempimenti agli obblighi succitati ovvero da qualsiasi altra violazione di Legge connessa all'oggetto della presente fornitura.

Con riferimento ai rischi da interferenza, non sono stati individuati costi aggiuntivi. L'aggiudicatario avrà

l'obbligo di conformarsi alle prescrizioni ed alle cautele indicate dalla Stazione Appaltante nel DUVRI, eventualmente modificato in seguito alle osservazioni presentate. La violazione di tale obbligo importerà inadempimento contrattuale, sanzionabile a norma del presente capitolato. Successivamente alla comunicazione di aggiudicazione, l'aggiudicatario potrà contattare l'Ufficio Prevenzione e Protezione della AST FM (0734/6252808 spp.ast.fm@sanita.marche.it) per gli adempimenti previsti dal D. Lgv. 81/2008 in materia di sicurezza. L'aggiudicatario potrà proporre eventuali modifiche o integrazioni del DUVRI allegato, che saranno esaminate e discusse successivamente all'aggiudicazione definitiva. La mancata proposta di modifiche o integrazioni importerà accettazione definitiva del DUVRI allegato.

La stima dei concorrenti fatta in sede di offerta relativamente ai costi aziendali afferenti alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 95 D. Lgv. 50/2016, cui si rinvia per ogni maggior dettaglio, dovrà essere indicativamente non inferiore all'1%; salvo adeguata motivazione. L'indicazione di tale costo non è richiesta per appalti di fornitura senza posa in opera.

6. Verifiche

Ferme le modalità di verifica dell'aggiudicatario eventualmente proposte dallo stesso in sede di offerta, la stazione appaltante può in ogni momento verificare il corretto andamento dell'appalto. La tipologia e la qualità dei prodotti forniti possono essere verificate, tra l'altro, mediante comparazione con i campioni di gara se pertinente, oppure con i corrispondenti prodotti reperiti sul libero mercato, se pertinente.

A discrezione del direttore dell'esecuzione la funzione di controllo potrà essere affidata ad un soggetto terzo il quale dovrà attivarsi secondo apposito protocollo, descrittivo delle obbligazioni contrattuali e debitamente portato a conoscenza dell'aggiudicatario. Qualora dal controllo del soggetto terzo dovessero emergere delle non conformità tali comportare inadempimento, gli oneri del controllo medesimo saranno addebitati all'aggiudicatario in aggiunta all'eventuale penale, se dovuta.

A richiesta della stazione appaltante, l'aggiudicatario è obbligato a documentare senza ritardo la provenienza o filiera dei beni e prodotti forniti.

L'aggiudicatario aggiorna in ogni caso senza ritardo la Stazione Appaltante sull'andamento dell'appalto e su eventuali criticità rilevate nei confronti dell'utenza.

7. Penali

In caso di inadempimento anche parziale delle obbligazioni contrattuali, il RUP formula contestazione all'aggiudicatario, assegnando un termine di gg. 15 per le eventuali controdeduzioni. In caso di mancato o tardivo riscontro oppure qualora le controdeduzioni non siano considerate esimenti, previo parere del DEC se pertinente, viene comminata penale in misura da stabilirsi, in misura compresa tra lo 0,1% 2% dell'ammontare netto contrattuale comprensivo di opzioni solo se già esercitate, e comunque complessivamente non superiore al 10%, da determinare in relazione alla gravità ed alle conseguenze dell'inadempimento: grado di negligenza, eventuale reiterazione, effettivo disservizio. Non vengono computati nel valore del contratto il quinto d'obbligo né il valore delle eventuali proroghe tecniche. In caso di adempimento tardivo, sono applicate penali in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille del valore iniziale del contratto, da determina in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo. Nel caso di beni inventariali, la mancata o negativa verifica di conformità oltre il termine di gg 25 dalla data di consegna sarà considerato adempimento tardivo. L'esecuzione parziale o difforme è considerata inadempimento. L'irrogazione della penale non esclude l'obbligo di risarcimento dell'eventuale maggior danno, quando accertato.

Nel caso in cui dall'inadempimento derivino sanzioni amministrative a carico della stazione appaltante, all'importo della relativa penale andrà aggiunto quello della summenzionata sanzione.

Qualora la somma delle penali irrogate in corso di esecuzione ecceda il 10% dell'ammontare netto contrattuale di cui sopra, il responsabile del procedimento, sentito il direttore dell'esecuzione, può promuovere l'avvio della risoluzione del contratto per inadempimento.

La penale deve essere pagata entro gg. 30 dalla relativa comunicazione. Il pagamento va effettuato in favore di

AST Fermo - Banca Intesa Spa IT23Z0306969450100000046015 causale “penale contratto (specificare oggetto e CIG)”. In mancanza sarà garantita dall’eventuale credito dell’aggiudicatario relativo al contratto del quale trattasi oppure dalla cauzione definitiva, fermo l’obbligo di reintegro entro gg. 15 dalla richiesta.

8. Formazione del personale dell’aggiudicatario

L’aggiudicatario garantisce a beneficio del proprio personale lo svolgimento di un corso di formazione annuale avente ad oggetto la relazione operatore-utente e la comunicazione interpersonale. Il programma ed i contenuti del corso devono essere previamente approvati dal direttore dell’esecuzione. Il corso deve essere realizzato entro il 30/06 di ciascun anno.

L’aggiudicatario garantisce inoltre al proprio personale a qualsiasi titolo impiegato nell’appalto adeguata formazione anche in materia di sicurezza.

Eventuali proposte migliorative o di dettaglio formulate in sede di offerta saranno considerate obbligo contrattuale.

Qualora la proposta formativa sia stata prevista nell’offerta tecnica, l’aggiudicatario sarà tenuto a realizzarla fatta salva la facoltà di revisione del DEC.

9. Responsabilità e assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi

L’aggiudicatario si impegna a manlevare e a tenere indenne la SA da qualsiasi richiesta di risarcimento che terzi dovessero avanzare nei confronti della stessa per danni direttamente o indirettamente derivanti dalle prestazioni oggetto di appalto, ivi compresi quelli riferibili ad eventuali subappaltatori o collaboratori a qualsiasi titolo.

L’aggiudicatario è obbligato a disporre di polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla SA contro la responsabilità civile per danni causati a terzi (persone fisiche, beni mobili e beni immobili) per tutta la durata dell’esecuzione oppure della garanzia, compresa eventuale estensione qualora esercitata.

Il massimale per l’assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari al cinque per cento dell’ammontare netto del valore iniziale del contratto escluse opzioni non ancora esercitate, con un minimo di € 500.000,00 ed un massimo di € 5.000.000,00. L’obbligo di copertura assicurativa decorre dalla data di avvio dell’esecuzione e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dal termine finale dell’esecuzione risultante dal contratto ovvero dall’effettiva cessazione delle prestazioni, se successiva al predetto termine finale.

L’aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia della polizza, oppure del certificato di polizza, entro la data di stipula del contratto ovvero, in caso di esecuzione d’urgenza, entro il termine di avvio dell’esecuzione stessa. L’omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell’esecutore non comporta l’inefficacia della garanzia.

Qualora l’aggiudicatario presenti una polizza di durata inferiore a quella contrattuale, è obbligato a trasmettere la documentazione relativa alla nuova copertura assicurativa non oltre gg. 30 dalla data di scadenza della precedente. In ogni caso dovrà essere assicurata copertura senza soluzione di continuità.

10. Garanzia definitiva

Ai sensi dell’art.103 D. Lgv. 50/2016, al quale si rinvia per ogni maggior dettaglio, l’aggiudicatario è obbligato a costituire garanzia definitiva del 10% dell’importo contrattuale di aggiudicazione, entro la data di stipula del contratto. Lo svincolo della garanzia provvisoria, se prestata, sarà comunicato per iscritto solo successivamente al ricevimento di regolare cauzione definitiva. La garanzia definitiva deve essere rilasciata da istituto italiano od estero ammesso ad operare in Italia ed iscritto nel Registro unico degli intermediari assicurativi o nell’Elenco degli intermediari dell’Unione Europea come risultante da IVASS. Essa dovrà coprire l’intero periodo di validità del contratto ed essere estesa in caso di proroga o rinnovo. Sarà restituita su richiesta espressa dell’aggiudicatario al termine del contratto, dopo aver accertato la completa e regolare esecuzione del contratto. Lo svincolo sarà efficace solo se comunicato per iscritto dalla Stazione Appaltante. E’ ammesso lo svincolo progressivo come previsto dall’art. 103 comm5 D. Lgv. 50/2016, per il cui importo deve essere aggiunto al valore iniziale del

contrato il valore dell'opzione contrattualmente prevista ed effettivamente esercitata.

Ai sensi del succitato art. 103 D. Lgv. 50/2016 comma 11 è facoltà della Stazione Appaltante esonerare l'aggiudicatario dalla prestazione della garanzia, subordinatamente ad una miglioria del prezzo di aggiudicazione. In caso di concorrenti plurimi (RTI e Consorzi), la cauzione deve essere stipulata da – ed in favore di – tutti i concorrenti partecipanti. Ai fini dell'eventuale svincolo progressivo e della relativa percentuale, verrà computato il valore delle opzioni eventualmente esercitate.

11. Durata dell'esecuzione ed opzioni

L'aggiudicatario è tenuto all'avvio dell'esecuzione di tutte le obbligazioni contrattuali entro gg. 30 dalla data di stipula del contratto o da altro termine concordato con il verbale di consegna. La SA può in ogni caso prevedere l'avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, se del caso.

Fermo quanto stabilito dall'art. 109 D. Lgv. 50/2016 in tema di recesso anticipato, il contratto ha durata iniziale di mesi 36, che decorrono convenzionalmente dal primo giorno del mese successivo al termine iniziale; con opzione fino ad ulteriori mesi 36, anche frazionabili, ai sensi dell'art. 35 comma 4 D. Lgv. 50/2016. Si dovrà in ogni caso rispettare l'importo massimo previsto dal presente contratto.

Successivamente alla scadenza iniziale, le parti hanno facoltà di apportare modifiche o migliorie di dettaglio tali da meglio corrispondere all'interesse pubblico perseguito; comprese migliorie economiche a favore della stazione appaltante.

12. Revisione prezzi

Le condizioni economiche ed i prezzi della presente fornitura resteranno invariati per tutta la durata del contratto. Ai sensi dell'art. 106 comma 3 D. Lgv. 50/2016, l'eventuale revisione prezzi è subordinata alla prova a carico dell'aggiudicatario dell'effettivo aumento dei prezzi per cause imprevedibili, con particolare riferimento ai singoli e specifici fattori di costo, e decorrerà dal mese successivo a quello del giorno di ricevimento della richiesta, qualora accolta. La richiesta, che a pena di irricevibilità non potrà effettuarsi nei primi 12 mesi di fornitura ed essere reiterata, se accolta, prima di ulteriori mesi dodici (12), non potrà eccedere l'indice ISTAT di riferimento, pena la facoltà di risoluzione del contratto da parte della Stazione Appaltante.

Data la natura di servizio pubblico dell'attività oggetto del presente contratto, l'aggiudicatario rinuncia espressamente al diritto di cui all'art.1460 c.c., impegnandosi ad adempiere regolarmente alle prestazioni contrattuali anche in caso di mancata tempestiva controprestazione da parte del committente, compreso il mancato accordo circa la richiesta di revisione del prezzo.

13. Tracciabilità dei flussi finanziari

A pena di nullità del contratto ovvero di risoluzione dello stesso, l'aggiudicatario è tenuto agli obblighi di tracciabilità di cui alla L 136/2010. Si richiama in particolare il dovere di comunicare all'UOC Contabilità e Bilancio (tel. 0734/6252899 PEC ast.fermo@emarche.it) gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro gg. 7 dalla loro accensione nonché, entro lo stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tutti i documenti contabili (fattura, bonifico etc.) devono riportare il CIG di gara. Gli obblighi di tracciabilità si estendono agli eventuali subappaltatori e sub-contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture. Parimenti a pena di nullità, l'aggiudicatario è pertanto obbligato ad inserire nei rispettivi contratti "di filiera" un'apposita clausola con cui ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della succitata L 136/2010. Al fine di consentire i relativi controlli, l'aggiudicatario è parimenti obbligato a trasmettere alla Stazione Appaltante copia dei rispettivi contratti "di filiera". Inoltre, qualora l'aggiudicatario, il subappaltatore o il subcontraente abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

14. Importi e variazioni

Fermo quanto stabilito dall'art. 109 D. Lgv. 50/2016 in tema di recesso anticipato, il valore iniziale del contratto è pari al prezzo triennale di aggiudicazione di ciascun sub-lotto, escluse opzioni non ancora esercitate.

Richiamato l'art. 106 D. Lgv. 50/2016, **è facoltà della stazione appaltante variare in aumento l'importo del valore iniziale del contratto nel limite di € 750.000,00** (soglia comunitaria per i servizi sociali di cui all'Allegato IX del Codice dei contratti pubblici), ferma la durata massima del contratto comprese opzioni, qualora esercitate.

La presente clausola può applicarsi a discrezione della stazione appaltante all'importo e volume complessivi, operando compensazioni tra i singoli sub-lotti medesimi.

Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, variazioni qualitative in aumento o in diminuzione finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto.

Sono sempre ammesse prestazioni complementari, funzionalmente connesse all'oggetto iniziale del contratto.

Sono altresì ammesse, previo accordo tra le parti, prestazioni analoghe ulteriori, nel limite dell'importo massimo previsto comprensivo di tutte le opzioni esercitabili.

Ogni variazione dell'importo in aumento sarà considerata opzione ai sensi dell'art. 35 comma 4 D. Lgv. 50/2016.

Si precisa che la Stazione Appaltante la facoltà di:

- a. modificare la distribuzione settimanale del monte ore mensile in relazione ai singoli progetti (per es. mostre, gite, spettacoli etc.);
- b. modificare in aumento o diminuzione il monte ore complessivo, nel limite del 50%;
- c. aggiungere o eliminare le attività integrative oggetto del contratto, adeguandole alle esigenze dell'utenza.

L'aggiudicatario rende operativa la variazione richiesta entro gg. 30 dalla richiesta. Nel caso in cui la variazione richieda la cessazione completa di un'attività (sublotto) oppure l'attivazione ex novo di un'attività (sublotto) mai svolta, il termine è di gg. 60 dalla richiesta.

15. Responsabile di commessa

L'aggiudicatario comunica entro la data di stipula del contratto nome e recapiti (telefono cellulare, fax, e-mail e PEC) del responsabile della commessa, avente titolo e mandato per impegnare l'aggiudicatario stesso e spenderne il nome in tutto quanto riferito all'appalto in oggetto. Le comunicazioni ordinarie tra le parti avvengono mediante posta elettronica, salvo che la natura o l'oggetto della comunicazione (a titolo esemplificativo contestazione di inadempimento, penali, risoluzione o recesso) non richiedano l'utilizzo della PEC.

Qualora in fase di offerta sia stato indicato un nominativo e lo stesso sia stato oggetto di valutazione in ordine alla capacità professionale (capacità tecnica) oppure alla qualità dell'offerta, è vietata la sostituzione del predetto responsabile di commessa fatta salva autorizzazione del DEC previa verifica dell'equivalenza tecnica del curriculum.

16. Informazioni relative all'appalto

L'aggiudicatario assume l'obbligo di comunicare periodicamente, e comunque entro gg. 30 dalla richiesta e nelle modalità contrattualmente previste, le informazioni e i dati organizzativi ed economici rilevanti per il contratto del quale trattasi (a titolo esemplificativo, se pertinenti: filiera dei fornitori, dipendenti e personale impiegato, dati economici e fatturato etc.).

17. Attestazione corretta esecuzione

Con riferimento alla regolare esecuzione dell'appalto, si rammenta come a norma del DPR 445/2000 come modificato dalla L. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012) le relative eventuali certificazioni (o attestazioni) rilasciate dalla PA siano valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati e che sulle certificazioni da produrre ai soggetti privati debba essere apposta, a pena di nullità, la dicitura: «Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi». Le PPAA devono pertanto «... acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i

dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni». Tanto evidenziato, qualora l'aggiudicatario intendesse comunque richiedere un'attestazione di regolare esecuzione, dovrà farlo inviando la relativa istanza all'UOC Contabilità e Bilancio all'indirizzo di posta elettronica stefano.barbabetolini@sanita.marche.it, comprensiva delle seguenti informazioni a pena di irricevibilità: oggetto; determina di affidamento (se pertinente); CIG; RUP (se pertinente); periodo di riferimento e relativo fatturato. La SA darà riscontro entro gg. 30 dal ricevimento di regolare istanza. In caso di subappalto, ai sensi dell'art. 105 comma 22 D. Lgv. 50/2016, la Stazione Appaltante rilascia il certificato scomputando dall'intero valore dell'appalto quello relativo a quanto eseguito tramite subappalto. Coerentemente, il subappaltatore può chiedere certificazione relativa alle prestazioni di subappalto realmente eseguite.

18. Progetto esecutivo

Entro il termine per la stipula del contratto o quello fissato o concordato per l'avvio dell'esecuzione, se diverso, l'aggiudicatario propone progetto esecutivo relativo allo svolgimento delle obbligazioni contrattuali, contenente descrizione di ogni informazione di dettaglio (a titolo esemplificativo: delle modalità operative, del cronoprogramma, dei nominativi del personale impiegato etc.). Entro gg 15 dalla proposta il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) approva, fatte salve eventuali osservazioni o modifiche. In caso di mancanza di osservazioni o richieste di modifica, l'aggiudicatario considera il progetto esecutivo approvato. In corso di esecuzione è sempre facoltà del Direttore dell'esecuzione formulare nuove osservazioni o richieste di modifica, purché conformi alla lex specialis di gara. In tal caso l'aggiudicatario aggiorna e da esecuzione al progetto esecutivo entro gg 15 dalla richiesta. Il progetto tecnico presentato in sede di offerta, comprese proposte migliorative, deve essere inserito esplicitamente nel progetto esecutivo. Ad integrazione e coerentemente con il progetto esecutivo, ogni tre mesi, all'inizio di ciascun laboratorio, il DEC ha facoltà di aggiornare i programmi terapeutico-riabilitativi, di durata trimestrale. Coerentemente con tali programmi, l'aggiudicatario adegua il progetto tecnico con le attività specifiche da realizzare, precisandone la durata.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 21 "Gestione del personale impiegato", l'aggiudicatario garantisce una corretta organizzazione, gestione e verifica dell'attività e delle prestazioni esplicitate, anche attraverso le seguenti attività:

- verifica periodica del progetto tecnico tramite partecipazione dell'aggiudicatario alla riunione d'equipe multi-professionale;
- verifica trimestrale del programma terapeutico-riabilitativo tramite partecipazione dell'aggiudicatario alla riunione d'equipe multi-professionale;
- predisposizione da parte dell'aggiudicatario di un report semestrale sull'attività svolta (raggiungimento obiettivi, partecipazione degli utenti, clima, criticità).

19. Orario laboratori

Le attività si svolgono sia durante il mattino sia nel pomeriggio (indicativamente dalle ore 8.30 alle 14.00 e dalle ore 15.00 alle 19.00), dal lunedì al sabato, secondo quanto sarà meglio precisato nel progetto esecutivo. In ogni caso gli orari andranno concordati con il DEC in relazione ai singoli progetti. La attività possono occasionalmente svolgersi anche nei giorni festivi, senza aggravio di spesa e con compensazione dell'orario complessivo.

20. Clausola sociale

L'aggiudicatario, secondo quanto previsto nel protocollo d'intesa tra Regione Marche e OO.SS. più rappresentative del 14-01-2019, si impegna ad attivare, su richiesta delle organizzazioni sindacali medesime, un confronto preventivo sulla conduzione dei servizi, sulle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori, sul rispetto delle clausole sociali, sull'applicazione dei contratti di lavoro.

Ai sensi dell'art.50 D. Lgv. 50/2016 (clausola sociale), nell'ipotesi di cessazione d'appalto e subentro di nuovo

aggiudicatario, al fine di assicurare la continuità del servizio e dell'occupazione, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale. In particolare il nuovo aggiudicatario deve prioritariamente assumere gli stessi addetti che operavano alle dipendenze dell'appaltatore uscente, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante. La verifica della dell'applicazione della presente clausola con correttezza e buona fede potrà essere fatta anche con il coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali interessate. Il mancato rispetto della presente clausola, costituendo la stessa modalità di esecuzione del contratto, potrà essere valutata dalla Stazione Appaltante di volta in volta, al fine di verificare se l'aggiudicatario abbia commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione del contratto.

In caso di cessazione del contratto, l'aggiudicatario sarà tenuto a comunicare entro gg. 15 dalla richiesta le seguenti informazioni, rilevanti ai fini dell'applicazione della presente clausola nei confronti del nuovo aggiudicatario: indicazione del personale impiegato in modo parziale od esclusivo; indicazione del livello contrattuale comprensivo di eventuali scatti di anzianità e della retribuzione.

21. Gestione del personale impiegato

In conformità con le finalità enunciate, l'aggiudicatario si impegna ad utilizzare le seguenti figure professionali, come da documento allegato "Allegato B_ Prospetto profili professionali"

Ogni spesa ed onere connessi saranno a carico dell'aggiudicatario, che nell'assunzione e nell'impiego del personale garantisce il rispetto del CCNL di categoria, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, con particolare riferimento agli obblighi sanitari, retributivi, contributivi ed assicurativi o comunque derivanti da disposizioni di legge o accordi contrattuali e sindacali. Il personale impiegato deve essere formato, informato e competente in relazione alle mansioni cui è destinato.

A completamento del progetto esecutivo (cfr. art. 18), entro la data di avvio dell'esecuzione l'aggiudicatario deve comunicare l'elenco del personale destinato anche in via non esclusiva all'appalto, con indicazione della data di assunzione, della tipologia di rapporto di lavoro e del curriculum; precisando quali nominativi erano già stati indicati in sede di offerta e quali siano ad integrazione. Tale elenco dovrà essere aggiornato, sulla base di eventuali cessazioni e relativi nuovi inserimenti. In mancanza la Stazione Appaltante potrà disporre la revoca dell'aggiudicazione, risoluzione del contratto ed escussione garanzia definitiva.

L'aggiudicatario garantisce una presenza costante delle unità lavorative equivalenti nonché l'orario di presenza o compresenza eventualmente stabilito in sede di offerta oppure previsto dalle condizioni particolari di contratto. Provvede ad immediata sostituzione in caso di assenza programmata o imprevista allo scopo di evitare disservizi ed assicura in ogni caso la qualità e l'esito della prestazione comunicando al Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito DEC) modalità, durata, tempi e turni di ciascuna sostituzione. Assicura la continuità del servizio nel rispetto degli istituti contrattuali del personale, garantendo pertanto la sostituzione anche in caso di ferie, permesso o malattie e in ogni altro caso previsto dalla legge o dal contratto applicato. Ogni richiesta in corso di contratto di modificazione o sostituzione, operata comunque nel rispetto dei profili professionali richiesti, deve essere preventivamente autorizzata dalla Stazione Appaltante al fine di verificare l'equivalenza professionale. Qualora il sostituto avesse profilo professionale inferiore a quello proposto in sede di offerta, ancorché sufficiente, l'aggiudicatario sarà esposto a penale ai sensi dell'art. 7. La sostituzione di personale non idoneo o la mancata sostituzione potrà viceversa essere causa di risoluzione del contratto in danno. Il presente articolo non si applica ai casi di sostituzioni temporanee o occasionali.

L'eventuale coinvolgimento di personale volontario avviene, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, in funzione di supporto e mai in sostituzione del personale.

Il personale impiegato per il servizio dovrà indossare abbigliamento idoneo sia dal punto di vista igienico-sanitario che di sicurezza. Il personale dovrà essere identificabile tramite logo/denominazione dell'aggiudicatario, nominativo (o codice identificativo).

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra Stazione Appaltante ed il personale dell'aggiudicatario

impiegato all'appalto, che resta sotto ogni profilo alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'aggiudicatario medesimo.

A completamento ed integrazione di quanto sopra previsto, al personale impiegato è fatto inoltre obbligo di:

- a. rispettare i principi del codice di comportamento dei pubblici dipendenti (DPR 62/2013);
- b. parlare e comprendere la lingua italiana;
- c. mantenere un comportamento consono, rispettoso delle norme di cortesia e buona educazione, etica e deontologia del lavoro, con particolare attenzione alla puntualità ed alle modalità di erogazione delle prestazioni;
- d. astenersi dal fornire ai pazienti od utenti consigli, impressioni, notizie su medici, terapie o altro;
- e. mantenere assoluto riserbo su fatti o circostanze direttamente o indirettamente concernenti l'organizzazione e l'andamento della Stazione Appaltante, dei quali si abbia avuto notizia nell'ambito dell'espletamento dell'appalto;
- f. attenersi scrupolosamente a quanto previsto dal progetto esecutivo e dal piano delle attività, se previsti; nonché alle ulteriori eventuali disposizioni impartite dal direttore dell'esecuzione tramite il responsabile di commessa;
- g. astenersi da qualunque forma di assistenza o prestazione non programmata;
- h. non accettare compensi o regalie;
- i. garantire il corretto uso e/o consumo del materiale posto eventualmente a disposizione dalla stazione appaltante.

L'aggiudicatario è inoltre tenuto a comunicare con debito preavviso eventuali assenze programmate del personale (ferie e permessi), assicurando le necessarie sostituzioni di personale equivalente in modo da evitare disservizi. L'aggiudicatario si impegna a tenere conto delle indicazioni e/o osservazioni del RUP e del DEC in ordine al gradimento di singoli operatori nonché a sostituire su motivata richiesta di queste ultima o di propria iniziativa, quegli operatori che vengano meno ai propri doveri professionali e/o comportamentali.

22. Risoluzione

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 108 D. Lgv. 50/2016 (risoluzione), oltre a quanto previsto dagli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile, la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto, nei seguenti casi:

- a. Carezza, anche sopravvenuta, dei requisiti generali di cui all'art. 80 D. Lgv. 50/2016;
- b. Carezza, anche sopravvenuta, dei requisiti speciali eventualmente necessari all'espletamento dell'attività oggetto dell'appalto;
- c. grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali, risultante dalla comminazione di una o più penali complessivamente non inferiori al 10% del valore dell'ammontare netto contrattuale, comprensivo di opzioni solo se già esercitate;
- d. violazione del divieto di cessione del contratto e/o dei limiti al subappalto;
- e. interruzione delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- f. mancato pagamento del canone o del corrispettivo in caso di concessioni o altro contratto attivo;
- g. violazione degli obblighi di riservatezza;
- h. violazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- i. violazione degli obblighi di sicurezza;
- j. mancato rispetto del termine di avvio delle prestazioni di fornitura o di servizi, che si protragga oltre il doppio del termine di attivazione delle prestazioni eventualmente indicato, se pertinente;
- k. Mancato rispetto dei termini di consegna, che si protragga oltre il doppio del termine eventualmente indicato, se pertinente.
- l. Mancato superamento del periodo di prova, se previsto da apposita clausola;
- m. Mancata sostituzione o sostituzione con personale non idoneo, escluse sostituzioni occasionali (Cfr.

In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva (DURC) negativo per due volte

consecutive, la Stazione Appaltante avrà il diritto di risolvere il contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione a quest'ultimo di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni. La risoluzione del contratto per colpa dell'aggiudicatario importa escussione della garanzia definitiva residua; fatto salvo l'eventuale maggior danno. In caso di risoluzione del contratto, l'aggiudicatario si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità delle prestazioni oggetto di appalto fino a nuovo affidamento, se richiesto dalla Stazione Appaltante.

23. Foro competente

La definizione delle controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto è devoluta all'Autorità Giudiziaria Ordinaria competente del Foro di Fermo, fatti salvi i casi che la legge devolve alla competenza esclusiva del Giudice Amministrativo.

24. Cessione del contratto

Ai sensi dell'art. 105 D. Lgv. 50/2016, il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, escussione della garanzia definitiva e risoluzione del contratto medesimo. Pertanto, il trasferimento delle obbligazioni ad un soggetto terzo, sia pure solo parziale, non potrà in nessun caso produrre effetti giuridici, all'infuori di quelli sanzionatori sopra indicati.

25. Subappalto

Non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

In considerazione della tipologia di appalto e sulla base della documentazione progettuale predisposta non vengono individuate prestazioni da eseguire direttamente a cura dell'aggiudicatario.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare espressamente alla Stazione Appaltante (datore di lavoro committente) il personale che svolge la funzione di preposto, anche con riferimento al sub-appaltatario.

Ai sensi dell'art. 105 D. Lgv. 50/2016, cui si rinvia per ogni maggior dettaglio, l'aggiudicatario può affidare in subappalto le prestazioni indicate in sede di offerta previa autorizzazione della stazione appaltante purché sia dimostrata in capo al subappaltatore, tramite dichiarazione ex DPR 445/2000 del legale rappresentante di quest'ultimo o del concorrente, l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgv. 50/2016.

Per quanto concerne il procedimento di autorizzazione al subappalto si richiama quanto previsto dall'art.105, comma 18, del Codice, precisando che il termine per l'eventuale formazione del silenzio assenso, 30 giorni dalla richiesta di autorizzazione, inizia a decorrere solo dal momento in cui l'Stazione Appaltante è posta nelle condizioni di esaminare compiutamente l'istanza, integrata da tutta la documentazione necessaria richiesta ex lege all'interessato: la mancata allegazione anche solo di parte della documentazione costituisce mancanza di un presupposto per considerare esistente il procedimento autorizzatorio e la maturazione del silenzio assenso. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

I subappaltatori dovranno mantenere, per tutta la durata del presente contratto, i requisiti richiesti dal disciplinare di gara nonché dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.

L'aggiudicatario si impegna a depositare presso la Stazione Appaltante, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività, la copia autentica del contratto di subappalto, corredato da: certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti previsti per l'appaltatore principale, nonché quelli previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese, nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate; corredato altresì da dichiarazione concernente l'esistenza o meno di forme di controllo ex art. 2359 c.c. .

L'aggiudicatario si obbliga a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante ed eventuali terzi da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario il quale rimane l'unico e solo responsabile della

perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata ed ha conseguentemente l'obbligo di risolvere tempestivamente il contratto di subappalto, qualora durante l'esecuzione dello stesso, vengano accertati gravi inadempimenti dell'impresa subappaltatrice; in tal caso l'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun indennizzo né al differimento dei termini di esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario è tenuto alla puntualità nel pagamento del corrispettivo al subappaltatore. I costi della sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto devono essere corrisposti senza alcun ribasso.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto. In caso di inadempimento agli obblighi di cui ai precedenti comma, la Stazione Appaltante potrà risolvere il Contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno.

La Stazione Appaltante rilascia il certificato di regolare esecuzione scomputando dall'intero valore dell'appalto quello relativo a quanto eseguito tramite subappalto. Coerentemente, il subappaltatore può chiedere certificazione relativa alle prestazioni di subappalto realmente eseguite.

26. Patto di integrità

Il Patto d'Integrità ASUR, disponibile al link <https://asur.marche.it/web/portal/patto-di-integrita> stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra Stazione Appaltante ASUR gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno a contrastare fenomeni di corruzione e non compiere alcun atto che possa influenzare indebitamente o distorcere il corretto svolgersi delle procedure di affidamento e, in caso di aggiudicazione, la successiva esecuzione del contratto. La stipula del contratto importa formale adesione.

27. Riservatezza

I dati dell'aggiudicatario, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e del D.lgs. 196/2003 - così come modificato dal D.lgs. 101/2018 - saranno trattati dall'AST Fermo, anche con strumenti informatici, unicamente per lo svolgimento degli adempimenti di istituto, di legge e dei regolamenti in materia, correlati al rapporto contrattuale ed alla gestione amministrativa e contabile dello stesso. Con il presente capitolato/contratto si trasmette l'informativa di cui all'art.13 GDPR. L'aggiudicatario riconosce e accetta che qualora l'oggetto contrattuale comporti il trattamento di dati personali per conto dell'AST Fermo, lo stesso sarà designato e costituito, con la stipula del contratto e in relazione all'espletamento dell'appalto, quale Responsabile esterno del Trattamento dei dati nel rispetto dei principi e degli obblighi previsti dal Regolamento UE n. 679/2016(GDPR) e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, specialmente in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 28 GDPR.

L'aggiudicatario si impegna a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Si impegna ad imporre l'obbligo di riservatezza a tutte le persone che, direttamente e/o indirettamente verranno a conoscenza delle informazioni riservate. L'aggiudicatario dovrà ottemperare diligentemente a tutti gli obblighi previsti dalla predetta legge a carico del responsabile del trattamento nonché formare i propri dipendenti sui loro obblighi e vigilare sull'operato dei propri incaricati del trattamento.

Il legale rappresentante dell'aggiudicatario da atto del ricevimento dell'informativa di cui all'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

28. Nomina Responsabile trattamento dati e relative istruzioni

Le parti riconoscono che l'oggetto contrattuale comporta il trattamento di dati personali da parte dell'aggiudicatario per conto dell'AST FERMO, così come disciplinato dal Regolamento (UE) 2016/679 (in seguito anche indicato come "GDPR") e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali. In tal senso l'azienda sanitaria, come rappresentato ed in qualità di Titolare del trattamento dei Dati connesso all'esecuzione del contratto, nomina, quale proprio Responsabile del Trattamento dei Dati, ai sensi

dell'art. 28 del GDPR, l'aggiudicatario che, come rappresentato, accetta. Le parti convengono che:

- a. il Responsabile del Trattamento Dati (in seguito anche "RTD") tratti i dati personali soltanto su istruzione documentata del titolare del trattamento, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il responsabile del trattamento; in tal caso, il RTD informa il titolare del trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico;
- b. b) il RTD si impegna a trattare i dati personali esclusivamente per le finalità connesse all'oggetto del presente contratto, con divieto di diversa utilizzazione, e a mantenere e garantire la riservatezza dei dati personali trattati (ai sensi dell'art. 1 GDPR) in esecuzione del presente contratto, astenendosi dal comunicare e/o diffondere tali dati al di fuori dei casi espressamente consentiti nel contratto o per legge;
- c. c) il RTD si impegna a rispondere a tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa europea e italiana in materia di protezione dei dati e, a tal fine, a costituire la relativa documentazione, tra cui, a titolo esemplificativo, il registro dei trattamenti svolti e, laddove richiesto, ne trasmette copia all'azienda sanitaria in relazione ai trattamenti svolti per suo conto;
- d. d) il RTD si impegna ad adottare e rispettare tutte le misure di sicurezza, tecniche e organizzative, adeguate a garantire la tutela dei diritti dell'Interessato, ad affrontare i rischi di riservatezza, integrità e disponibilità dei dati, nonché a soddisfare i requisiti del trattamento richiesti dal Regolamento (UE) 2016/679.
- e. e) il RTD si impegna a nominare per iscritto gli autorizzati al trattamento, a provvedere alla loro formazione in merito alla corretta applicazione della normativa in materia di protezione dei dati, a istruirli sulla natura confidenziale dei dati personali trasmessi dall'azienda sanitaria e sugli obblighi del Responsabile esterno del trattamento, affinché il trattamento avvenga in conformità di legge per gli scopi e le finalità previste nel contratto.
- f. f) il RTD si impegna a vigilare sulla corretta osservanza delle istruzioni impartite agli autorizzati, indipendentemente dalla funzione lavorativa;
- g. g) Resta inteso tra le Parti che il Responsabile esterno è l'unico responsabile in caso di trattamento illecito o non corretto dei dati (da lui e/o dai propri autorizzati direttamente trattati) e in tal senso si impegna a garantire e manlevare l'azienda sanitaria dei danni e/o pregiudizi che possano su questo ricadere in conseguenza di pretese di terzi e/o degli interessati. Il responsabile esterno è responsabile ai sensi dell'art. 2049 del codice civile anche dei danni arrecati dai propri autorizzati;
- h. h) il RTD deve prevedere un piano di verifica, almeno annuale, dello stato di applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali;
- i. il RTD, nel trattamento dei dati connessi all'esecuzione del presente contratto, si impegna a non ricorrere a sub responsabili o a soggetti qualificabili come sub-responsabili, senza autorizzazione scritta (generale e/o specifica) da parte del titolare del trattamento. Laddove sia concessa tale autorizzazione, le parti, come rappresentate, convengono che il ricorso a sub-responsabili avverrà nel rispetto delle prescrizioni di cui al paragrafo 4 dell'articolo 28 del GDPR.
- j. Le parti convengono che gli incarichi affidati a personale non dipendente del RTD, ma comunque sottoposto a regolare contratto di prestazione di servizi od altro con il RTD (es. professionisti del settore sanitario, consulenti, società sportive, etc.) rientrano tra i sub-responsabili oggetto fin da ora di autorizzazione generale. Il RTD, nello svolgimento della propria attività, comunicherà al Titolare sia l'elenco degli eventuali sub-responsabili sia i trattamenti a loro affidati. Il RTD comunica al Titolare anche eventuali modifiche che concernono i sub-responsabili, quali a titolo esemplificativo l'aggiunta o la sostituzione affinché lo stesso, ai sensi dell'art. 28 co.2 GDPR, possa opporsi entro 15 giorni dalla comunicazione.
- k. l) il RTD, avuto riguardo della natura del trattamento, assiste il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare le richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dagli articoli da 15 a 21 del GDPR.
- l. m) il RTD assiste il titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, nonché per tutte le attività richieste obbligatoriamente per legge, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento, impegnandosi particolarmente a

comunicare al Titolare, appena ne ha avuto conoscenza, ogni eventuale violazione dei dati personali subita;

m. n) il RTD si impegna ad avvisare tempestivamente il Titolare in caso di ispezioni o richieste di informazioni, documenti o altro, da parte del Garante o da altra Autorità preposta, in merito ai trattamenti effettuati per suo conto, impegnandosi altresì a fornire al Titolare, a semplice richiesta e secondo le modalità dallo stesso indicate, i dati e le informazioni necessari per consentire l'approntamento di idonea difesa in eventuali procedure relative al trattamento dei dati personali, connessi all'esecuzione del contratto, pendenti avanti al Garante o all'Autorità Giudiziaria;

n. o) il RTD, su scelta del titolare del trattamento (ai sensi degli articoli 1285 e 1286 del codice civile), attraverso una comunicazione via PEC al termine della durata del rapporto contrattuale, si obbliga a cancellare o a restituire tutti i dati personali relativi al trattamento connesso al presente contratto, cancellando altresì le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati o che i dati vengano conservati per legittimo interesse del RTD esclusivamente in relazione alle prestazioni erogate e ad eventuali diritti di difesa;

o. p) il RTD mette a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente articolo e consente e contribuisce alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato. Il responsabile del trattamento, peraltro, informa immediatamente il titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il GDPR o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati. Le parti contrattuali, come sopra rappresentate, convengono altresì che la nomina del RTD abbia durata limitata all'esecuzione del presente contratto.

29. Allegati

- Allegato A- Obiettivi riabilitativi, laboratori e sedi;
- Allegato B- Prospetto profili professionali;

30. In sede di stipula saranno aggiunti in seguenti documenti, così come presentati in sede di offerta:

- Allegato PT-Progetto tecnico;
- Allegato AT-Allegato tecnico;
- Allegato OE-Dettaglio Offerta Economica.
- DUVRI
- Allegato P-Atto di nomina Responsabile esterno trattamento dati personali;